

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

DELIBERA AS N. 1 DEL 13/05/2020

OGGETTO: FASE 2. SICUREZZA, SALUTE, RIPRESA. IL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI A FIANCO DI CITTADINI E MONDO DEL LAVORO. LE ISTANZE DELLE PARTI SOCIALI PER IL MONITORAGGIO DELLE AZIONI E UN PERCORSO COMUNE.

L'anno **duemilaventi**, il giorno tredici del mese di Maggio alle ore 10:00 presso l'Auditorium sito presso il Centro Multimediale / Parco della Scienza del Comune di Teramo previa convocazione del Presidente della Provincia di Teramo, recapitata a tutti i Sindaci nei modi e nei termini di legge e trasmessa, per conoscenza, al Sig. Prefetto ed ai Revisori dei Conti, si è riunita, in **prima convocazione** ed in seduta pubblica mediante ripresa video trasmessa in diretta streaming sul canale youtube dell'Ente, l'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Teramo. A seguito di appello nominale risultano presenti 35 Comuni che rappresentano il 88,361% della popolazione residente nella Provincia di Teramo ed assenti 12 Sindaci;

Diego Di Bonaventura	il Presidente della Provincia
-----------------------------	-------------------------------

ED I SINDACI:

Comuni	Sindaci e/o delegati	Presenti	Assenti	Delegato
Alba Adriatica	CASCIOTTI ANTONIETTA	X		Nicolino Colonnelli V. Sndaco
Ancarano	PANICHI PIETRANGELO		X	
Arsita	CACCIATORE CATIUSCIA	X		
Atri	FERRETTI PIERGIORGIO	X		
Basciano	FRATTAROLI ALESSANDRO		X	
Bellante	MELCHIORRE BENITO	X		Francesca Di Gregorio Assessore
Bisenti	DE FEBIS ENZINO	X		
Campoli	AGOSTINELLI FEDERICO	X		Luca Di Girolamo Assessore
Canzano	MARSILII MARIA	X		
Castel Castagna	DE ANTONIIS ROSANNA	X		
Castellalto	DI MARCO VINCENZO	X		
Castelli	SECA RINALDO	X		
Castiglione Messer Raimondo	D'ERCOLE VINCENZO	X		
Castilenti	GIULIANI ALBERTO		X	
Cellino Attanasio	DEL PAPA GIUSEPPE	X		
Cermignano	DI BERARDO FEBO		X	
Civitella del Tronto	DI PIETRO CRISTINA		X	
Colledara	TIBERII MANUELE	X		

Comuni	Sindaci e/o delegati	Presenti	Assenti	Delegato
Colonnella	POLLASTRELLI LEANDRO	X		
Controguerra	CARLETTA FRANCO	X		Mauro Scarpantonio Assessore
Corropoli	VALLESE DANTINO		X	
Cortino	MINOSSE GABRIELE	X		Di Domenico Fortunato Assessore
Crognaleto	D'ALONZO GIUSEPPE		X	
Fano Adriano	SERVI LUIGI	X		
Giulianova	COSTANTINI JWAN	X		
Isola del Gran Sasso	DI MARCO ROBERTO	X		Amelide Francia Assessore
Martinsicuro	VAGNONI MASSIMO	X		Pinuccia Camaioni Vice Sindaco
Montefino	PICCARI ERNESTO	X		
Montorio al Vomano	FACCIOLINI MARIO		X	
Morro d'Oro	SULPIZII ROMINA	X		Giovanni Del Nibletto V. Sindaco
Mosciano Sant'Angelo	GALIFFI GIULIANO	X		Luca Lattanzi Vice Sindaco
Nereto	LAURENZI DANIELE	X		
Notaresco	DI BONAVENTURA DIEGO	X		Elio Pellegrini Vice Sindaco
Penna Sant'Andrea	SERRANI SEVERINO	X		
Pietracamela	PETRACCIA MICHELE		X	
Pineto	VERROCCHIO ROBERT	X		
Rocca Santa Maria	DI GIUSEPPE LINO	X		
Roseto	DI GIROLAMO SABATINO	X		Simone Tacchetti Vice Sindaco
Sant'Egidio alla Vibrata	ROMANDINI ELICIO	X		
Sant'Omero	LUZII ANDREA		X	
Silvi	SCORDELLA ANDREA	X		
Teramo	D'ALBERTO GIANGUIDO	X		
Torano Nuovo	CIAMMARICONI ANNA		X	
Torricella Sicura	PALUMBI DANIELE	X		
Tortoreto	PICCIONI DOMENICO	X		Giorgio Ripani Assessore
Tossicia	RISPOLI EMANUELA	X		
Valle Castellana	D'ANGELO CAMILLO		X	

Totale		35	12	
---------------	--	-----------	-----------	--

Presiede il Presidente della Provincia, **Diego Di Bonaventura**

Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Daniela Marini

Il Presidente, constatato e dato atto della validità del numero dei Comuni presenti che rappresentano la maggioranza della popolazione residente nella Provincia di Teramo, dichiara aperta la seduta alle ore 10,55.

IL PRESIDENTE

Il 28 aprile, in videoconferenza, la Provincia, Presidente e Consiglieri, ha incontrato le parti sociali, le associazioni di categoria e i sindacati allargando la partecipazione alla Asl, all'Istituto Zooprofilattico "Caporale", al Cope, al Vescovo della Diocesi di Teramo-Atri. Il tema dell'incontro "Fase 2 il ruolo degli enti locali" aveva l'obiettivo di raccogliere le valutazioni del mondo produttivo rispetto alla drammatica situazione economica e sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID 19 e, fermo restando le competenze di Governo e Regione, di riflettere sul sostegno che gli enti locali possono offrire alla comunità.

Nel corso della riunione sono emersi in maniera univoca le seguenti criticità:

- 1) I tempi lunghi degli aiuti: sindacati e mondo imprenditoriale denunciano imbuti burocratici di diverso tipo e a diverso livello dai provvedimenti del Governo a quelli regionali e locali.
- 2) L'assoluta, drammatica, mancanza di liquidità che in un calo di consumi potrebbe durare mesi;
- 3) il mondo del credito che non rispetta i termini dei Decreti del Governo con procedure, interessi e istruttorie che non corrispondono alle esigenze di chi vuole ripartire;
- 4) il peso delle tasse locali (che possono arrivare fino a 15/20 mila euro l'anno per chi ha esercizi commerciali)
- 5) il timore, soprattutto nelle filiere del commercio turismo e manifestazioni, che ogni Comune decida una propria strategia innescando un processo negativo, una competizione fra poveri all'interno dello stesso territorio provinciale.

Un focus approfondito è stato fatto dedicato al turismo e alla ricostruzione post sisma. La provincia teramana intercettava circa il 65% dei flussi turistici dell'intera regione, le parti sociali reclamano una programmazione e finanziamenti specifici con un progetto che deve vedere insieme tutti i Comuni, superando le divisioni registrate sino ad oggi fra mare e costa e che ora rappresentano un elemento di debolezza da superare.

Tutti gli studi e le previsioni che si stanno conducendo a livello nazionale e internazionale individuano nella domanda interna, nel turismo di prossimità, nelle destinazioni verso aree interne e borghi, la tendenza dei prossimi anni. E' indispensabile mettere in relazione questa tendenza con il forte valore aggiunto di una Provincia che può offrire mare, montagna, borghi storici e parchi naturali in pochi chilometri.

Altro rilievo specifico quella sulla ricostruzione post sisma: solo quella privata pesa circa due miliardi per la Provincia teramana; uno shock economico di cui si ha bisogno subito anche per ricostruire quei borghi dove pare si orienterà il turismo futuro. Alla accelerazione delle procedure dell'USR impressa dalle nuove Ordinanze del Commissario Straordinario, Giovanni Legnini, deve fare seguito una nuova attenzione da parte dei Comuni che hanno deciso di gestire in proprio le istruttorie.

Alla Provincia, quindi, è stata invocata una sintesi con interventi ufficiali nei confronti di Governo e Regione e di un coordinamento dei Comuni per l'elaborazione di una piattaforma di programmazione

Proposte

L'Assemblea dei Sindaci, fino a questo momento chiamata ad un ruolo formale di controllo dell'operato della Provincia può diventare il luogo dove elaborare proposte e fare sintesi. In questa fase emergenziale, come in quella successiva, a fare la differenza sarà la capacità dei territori di mostrarsi compatti e propositivi, di viaggiare uniti verso riconoscibili obiettivi strategici. Il COVID 19, così come sta accadendo per altri aspetti della nostra vita – salute, modelli di vita e lavoro, formazione, trasporti – accelera processi e cambiamenti: chi non sarà in grado di affrontarli sviluppando una nuova progettualità rimarrà marginale con nuove e persistenti sacche di povertà e disagio sociale. Il primo obiettivo non può essere che quello di non far chiudere le imprese che già sono presenti sul territorio affrontando insieme e con una nuova autorevolezza le grandi vertenze aperte e le situazioni di crisi che si presenteranno; rilanciare la domanda interna verso agricoltura e turismo, condividere un progetto a sostegno della filiera turistica nel medio e lungo periodo; armonizzare le disposizioni comunali; monitorare i provvedimenti di Regione e Governo ed essere pronti a segnalare, con spirito di collaborazione, incongruità e inefficienze; intercettare finanziamenti attraverso una progettualità che avrà la forza dell'intero territorio; condurre insieme un'azione mirata verso il Governo per evitare i dissesti di bilancio derivanti dalla prevedibile e drastica riduzione delle entrate.

Ordinanze e regolamenti comunali, tasse locali, uso di suolo pubblico

Gestire l'accesso ai luoghi pubblici pone in capo ai Comuni e pubblici esercenti nuove incombenze, ne citiamo alcune:

- Gestire le distanze all'interno delle strutture
- Gestire la pulizia ed l'igiene dei servizi igienici e magari in alcuni casi contingentarne l'accesso,
- Gestire la pulizia e l'igiene di tutte le superfici a contatto con le persone
- Gestire la pulizia e l'igiene di impianti ai fini della tutela degli operatori e dei clienti
- Predisporre procedure di sanificazione periodica
- Gestire i turni di chi lavora nei luoghi aperti al pubblico
- Gestire i rifiuti
- Aggiornare le conoscenze e competenze dei professionisti del settore,
- Utilizzare DPI idonei,
- Le disposizioni per il distanziamento sociale
- l'utilizzo del suolo pubblico, all'aria aperta, per esercizi commerciali e manifestazioni
- Tasse locali

Su questi, e altri aspetti che i Sindaci potranno individuare, l'Assemblea può aprire un confronto per raggiungere una visione comune e solidale con univoche linee di disciplina in maniera da rendere tangibile la forza e l'identità di un territorio che sceglie regole comuni e lavora sulla qualità: dalla costa, al capoluogo, dalle colline alla montagna.

Filiera del Turismo

Considerata la crisi senza precedenti che sta vivendo il turismo è indispensabile individuare delle "exit strategy" attraverso il supporto di un gruppo di lavoro che sarà impegnato in stretta relazione con i Comuni, con gli stakeholder istituzionali e gli operatori del settore avvalendosi del prezioso supporto scientifico dell'Università di Teramo e delle istituzioni che tutelano la salute e la sicurezza. Il progetto deve essere costruito con il coinvolgimento degli attori della filiera turistica. Da una parte deve contestualizzare la condizione attuale del settore turistico individuando percorsi possibili per mantenere la relazione con i clienti in questa fase di distanziamento sociale; dall'altra deve costruire un approccio concreto alla ripresa.

Considerata la specificità del territorio teramano (oltre il 60% dell'intero turismo regionale) e la forza che deriverebbe da un'azione congiunta di tutti i Comuni, intendiamo chiedere una linea di finanziamento alla Regione Abruzzo e servirci di tutti gli altri strumenti finanziari sui quali andrà fatta una ricognizione: una richiesta che, proprio per la sua straordinarietà, deve fondare su un'autorevole progettualità, verificabile nelle sue fasi di attuazione e nei suoi risultati.

Osservatorio dello sviluppo

L'Osservatorio provinciale dello Sviluppo, unica sede di tutte le parti sociali, deve essere investito di un ruolo di analisi di monitoraggio e controllo dei provvedimenti che vengono di volta in volta proposti da Governo e Regione in maniera da verificarne efficacia e tempistica. Una funzione svolta in maniera propositiva e collaborativa, un'unica voce del territorio che, non solo in questa fase, eviterebbe sovrapposizioni e frammentazioni conferendo autorevolezza e forza alle istanze della nostra comunità.

Al Primo appello effettuato dal Segretario Generale alle ore 10,55 risultano presenti n. 35 Comuni e assenti n. 12 (Ancarani, Basciano, Castilenti, Cermignano, Civitella del Tronto, Corropoli, Crognaleto, Montorio al Vomano, Pietracamela, Sant'Omero, Torano Nuovo e Valle Castellana), per un totale di popolazione di 270.692 che rappresenta più della maggioranza della popolazione residente nella Provincia.

Ai sensi dell'art. 29, comma 8 dello Statuto la seduta risulta valida essendo rappresentato il 88,361% della popolazione, pertanto il quorum risulta validamente costituito e la seduta è dichiarata valida e aperta dal Presidente il quale dà inizio ai lavori e relaziona sull'argomento posto all'ODG. **“Fase 2. Sicurezza, Salute, Ripresa. Il ruolo degli Enti locali a fianco di cittadini e mondo del lavoro. Le istanze delle parti sociali per il monitoraggio delle azioni e un percorso comune.”**;

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Preliminarmente Il Presidente ricorda il Professore Italo Di Dalmazio recentemente scomparso, Sindaco di Civitella del Tronto e per diversi anni Assessore alla cultura della Provincia di Teramo e chiede un minuto di silenzio.

Il Presidente prima di illustrare il punto posto all'Ordine del giorno ringrazia tutti i Sindaci per la loro presenza, li ringrazia e plaude alla loro azione durante la fase 1 della pandemia;

Ritenuta la propria competenza ai sensi della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni”, così come modificata dal D.L. n. 90 del 24.06.2014;

Vista la sopra estesa proposta;

Dato Atto che durante la trattazione entrano i Sindaci di Torano Nuovo, Basciano, Valle Castellana e Crognaleto (39 presenti);

Il Presidente invita il Consigliere Cardinale ad illustrare la proposta presentata ed inviata a tutti i Sindaci;

Udito il Consigliere Cardinale che ricorda l'attività svolta dall'Assessore Italo Di Dalmazio e poi passa ad illustrare la proposta all'ordine del Giorno;

Dato Atto che durante la trattazione entra il Sindaco di Pietracamela (40 presenti);

Udito il Presidente che ringrazia il Sindaco di Teramo per aver dato la disponibilità della Sala del Comune di Teramo “Il Parco della Scienza”, invita i Sindaci a partecipare alla discussione e auspica che arrivino idee e proposte progettuali al fine di intercettare fondi che sono fermi nei ministeri e non ancora spesi;

Udito il delegato del Sindaco di Alba Adriatica, l'Assessore Nicolino Colonnelli, che ricorda che in questo momento spetta a tutti i sindaci dare messaggi di concretezza in quanto nella prima fase della pandemia sono stati i Sindaci i punti di riferimento dei cittadini, sono stati i Sindaci ad intercettare tutte le sofferenze che i territori hanno vissuto, pertanto spetta ora ai Sindaci stessi, nella fase 2, spogliarsi dell'appartenenza politica e territoriale e dare risposte concrete. Propone, pertanto di creare dei gruppi di lavoro, snelli, veloci, per omogeneità di territorio, che mettano in risalto le caratteristiche di ciascun territorio e stilino programmi indicando alcune priorità da portare all'attenzione di chi deve dare risposte;

Dato Atto che durante la trattazione entrano i Sindaci dei Comuni di Castilenti e di Civitella del Tronto (42 presenti)

Udito il Presidente che si dichiara concorde con la proposta di creare gruppi di lavoro tematici e territoriali;

Udito il Sindaco di Castelli che si unisce al cordoglio per la scomparsa di due figure importanti della Provincia: il Professore Italo Di Dalmazio e l'Avvocato Walter Mazzitti e poi informa l'assemblea che ha letto con attenzione il documento presentato e auspica un voto unanime dell'Assemblea. Auspica, inoltre, azioni concrete da parte della Regione Abruzzo, azioni sul turismo nel rispetto delle norme sulla sicurezza. Propone di realizzare Progetti nel rispetto del distanziamento, "soggiornare in sicurezza", fornire le comunità degli strumenti necessari. Una progettualità davvero unita ed integrata, una connessione tra mare e montagna, che permetta di restituire qualcosa ai cittadini delle zone interne attraverso la defiscalizzazione;

Udito il Presidente che precisa che l'argomento posto all'ordine del giorno riguarda il metodo e non la progettualità. Dichiaro di avere fiducia e speranza nelle misure che sta predisponendo il governo ma sul territorio occorre mettere a sistema tutte le risorse e ribadisce la necessità di tavoli tematici supportati da esperti;

Udito il Sindaco di Pineto che fa una sintesi della situazione dell'emergenza e si trova concorde con quanto detto dal Sindaco di Castelli, trova il documento un buon punto di partenza da arricchire e ritiene necessario costituire una cabina di regia. Il Sindaco inoltre chiede che vi siano delle azioni per le Associazioni di volontariato che hanno svolto e svolgono tuttora un ruolo fondamentale nell'emergenza in corso;

Udito il Presidente che informa che l'UPI sta predisponendo un progetto specifico per il terzo settore e ribadisce che il documento posto in discussione nell'odierna Assemblea dei Sindaci rappresenta il metodo di lavoro;

Udito il Sindaco di Silvi che si associa alle condoglianze espresse per la scomparsa di due uomini importanti della Provincia di Teramo e concorda con quanto detto dal Sindaco di Pineto. Aggiunge, inoltre, che bisogna dare certezze. I territori stanno vivendo molte incertezze e questo non aiuta la ripresa e, pertanto, auspica celerità e tempismo nelle scelte e nelle decisioni. Il Sindaco pone l'attenzione su 2 punti cardine su cui è necessario intervenire: il primo le risorse economiche e il secondo la semplificazione. Intervenire su questi punti permetterebbe di affrontare la stagione estiva con celerità dando risposte concrete per rilanciare i territori. In sintesi, per il Sindaco non servono grandi progetti ma interventi reali, concreti, celeri e veloci eliminando tutti i blocchi che la burocrazia crea attraverso gli aspetti normativi;

Udito il Presidente che concorda con quanto ha espresso il Sindaco di Silvi e pone la sua attenzione per far capire alla Regione e allo Stato che la semplificazione permette le condizioni essenziali per la ripartenza;

Udito il Sindaco di Giulianova che si unisce alle condoglianze e si complimenta con tutti Sindaci, che hanno rappresentato il primo fronte e che hanno dato risposte ai cittadini nella prima fase dell'emergenza. Mette in evidenza, poi, le difficoltà che i Sindaci avranno per il futuro nel garantire i servizi essenziali dovute all'incertezza delle risorse, soprattutto per la diminuzione delle entrate proprie. Auspica l'unione tra territori, in quanto le problematiche sono tante, che si facciano proposte alla Regione Abruzzo e

soprattutto che non si perda tempo perché le attività produttive vogliono e, soprattutto, hanno necessità di ripartire. Ritene, quindi, importante partire dal documento proposto dalla Provincia che rappresenta una linea guida. Ritene anche che possa essere migliorato, ma ribadisce che l'obiettivo prioritario è la necessità di ripartire, di non perdere tempo a discapito degli operatori;

Udito il Sindaco di Colledara che raccomanda concretezza e la necessità di strumenti normativi che permetteranno d'intervenire con celerità;

Udito il Presidente che ribadisce la necessità di procedure snelle;

Udito il Sindaco di Castellalto che condivide la necessità dell'unità e della celerità. Ritene che i Sindaci siano chiamati a disegnare il futuro in quanto questo momento è una occasione irripetibile e pertanto il documento deve essere integrato sotto l'aspetto sanitario attraverso la previsione di un protocollo unico di sicurezza per dare risposte certe e concrete sia agli imprenditori che ai turisti e auspica il voto unitario sulla proposta all'Ordine del giorno. Inoltre ritiene necessario interloquire con la Regione Abruzzo per la rimodulazione di alcuni fondi. Conclude chiedendo l'integrazione del documento per dare un segnale di unità ai cittadini;

Udito il Sindaco di Crognaleto si unisce alle espressioni di condoglianze e palesa soddisfazione per l'Assemblea che si sta svolgendo e rivendica un ruolo maggiore della Regione Abruzzo in merito ai trasporti pubblici. Esprime la necessità impellente di far ripartire i lavori pubblici;

Udito il Sindaco di Teramo che si unisce al cordoglio per la scomparsa di due uomini importanti della Provincia: il Professore Italo Di Dalmazio e l'Avvocato Walter Mazzitti, ricordati anche in Consiglio comunale tenutosi il giorno precedente e trova che parlarne in questo momento sia un bene in quanto sono state figure che hanno rappresentano punti di riferimento anche in momenti difficili quali quelli che si vivono attualmente. Ribadisce il ruolo fondamentale dei Sindaci particolarmente uniti nelle azioni di responsabilità e solidarietà istituzionale, come è accaduto per esempio con la richiesta di dichiarazione di zona rossa della Val Fino e ritiene di massima importanza la riunione che il Presidente ha convocato al fine di discutere e licenziare una traccia di documento che indichi un metodo. Ritene, però, che dal documento debbano emergere anche le indicazioni di merito, gli obiettivi che si intendono raggiungere. Il documento, strumento di metodo, rappresenta una base di partenza, integrato da indicazioni di merito, ma soprattutto di pretesa, nei confronti dello Stato e della Regione affinché pongano in essere azioni tempestive e certe. Con la Regione occorre interloquire da subito e pretendere risposte su come ridistribuire le risorse, chiedere inoltre che la ricostruzione vada sbloccata e quindi la semplificazione delle procedure è fondamentale. Il Sindaco inoltre pone anche la questione creditizia, la situazione della Banca Popolare va affrontata e pretendere che il governo la affronti;

Udito il delegato del Sindaco di Controguerra il Consigliere Scarpantonio il quale chiede che il documento venga integrato visto che verrà votato e pertanto propone di sospendere l'Assemblea per 5 minuti;

Udito il Presidente che prende in considerazione la proposta ma ritiene che prima si debba concludere la scaletta delle richieste di intervento e, quindi, dà la parola al Sindaco di Penna Sant'Andrea;

Udito il Sindaco di Penna Sant'Andrea che concorda con l'intervento del Sindaco di Giulianova e propone di approvare il documento integrandolo nei tavoli tematici;

Uditi i Sindaci di Tossicia, Castelli, Bisenti, Giulianova, Silvi, Sant'Egidio alla Vibrata, Civitella del Tronto e Pineto;

Vista la L. 56/2014 e succ. mod. ed int.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 per quanto compatibile;

Ritenuto all'esito del dibattito, di integrare il documento come sopra riportato, con gli indirizzi sotto elencati, anche se non esaustivi, e considerati quali temi prioritari da affrontare nei tavoli tematici di lavoro che saranno costituiti:

- maggiori risorse per il potenziamento della qualità dell'offerta sanitaria della Provincia di Teramo, sia in termini di strutture che di servizi;
- definizione di un protocollo sanitario unico di sicurezza;
- semplificazione e sburocratizzazione delle procedure amministrative;
- pretesa, nei confronti della Regione, di condividere i criteri e gli obiettivi della rimodulazione delle risorse del Masterplan;
- centralità della Ricostruzione;
- difesa dei presidi economici del territorio e del sistema creditizio, con particolare riferimento alla grave situazione della Banca Popolare di Bari;
- risorse straordinarie per l'abbattimento della tassazione locale, in particolare della TARI;
- costituzione di una Cabina di regia e di tavoli di lavoro tematici;
- misure di sostegno speciali per i comuni della zona rossa costituita in Valfino;
- imprese e lavoro;
- attribuzione ai Sindaci di poteri commissariali;
- sociale e scuola.

Dato Atto che durante la trattazione escono i Sindaci di Torricella Sicura, Rocca Santa Maria e Cortino, (39 presenti).

Dato Atto che il contenuto degli interventi del Presidente e dei Sindaci sarà depositato agli atti del verbale della seduta odierna;

Udito il Presidente che pone a votazione per alzata di mano l'Ordine del Giorno con le integrazioni sopra riportate riguardante la “: **Fase 2. SICUREZZA, SALUTE, RIPRESA. IL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI A FIANCO DI CITTADINI E MONDO DEL LAVORO. LE ISTANZE DELLE PARTI SOCIALI PER IL MONITORAGGIO DELLE AZIONI E UN PERCORSO COMUNE.**”

Risultano presenti 39 sindaci e assenti 8 Sindaci (Comuni di Ancarano, Cermignano, Corropoli, Cortino, Montorio al Vomano, Rocca Santa Maria, Sant'Omero e Torricella Sicura), popolazione rappresentata 280.499

Con voti favorevolmente unanimi resi per appello nominale dai 39 Sindaci presenti e votanti, rappresentanti il 91,562% della popolazione residente nella Provincia di Teramo

DELIBERA

di approvare la sopra estesa proposta con le integrazioni riportate in narrativa.

Il Presidente ringrazia tutti i Sindaci e dichiara sciolta la seduta alle ore 14.17.

